



DETERMINAZIONE N. 222 DEL 22/03/2018

SETTORE/SERVIZIO AUTONOMO 3 - SERVIZI ALLA PERSONA / SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto:

Piano Educativo Zonale infanzia - anno educativo 2017/2018. Corsi di formazione per il personale dei servizi educativi 0-3 del territorio. Determina a contrarre, affidamento servizio ed impegno di spesa. CIG ZA922CD9BE

Responsabile del procedimento: **GIUNTINI GLORIA**

Responsabile del provvedimento: **GIUNTINI GLORIA**

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"

Classificazione ai fini della trasparenza

Atto per scelta contraente

PARERI ED ATTESTAZIONI

Il Responsabile del Servizio Finanziario, visto l'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 50 del vigente Regolamento di contabilità, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, conferendo esecutività al presente atto.

Il Direttore del Servizio Finanziario

(Dott. Niccolò Nucci)

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"

La presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio on line nei termini e modi di legge.



**Comune di Campi Bisenzio
(Città Metropolitana di Firenze)**

SETTORE 3°

“Servizi alla Persona/Sviluppo Economico”

Servizio Educazione e Istruzione

Oggetto: Piano Educativo Zonale infanzia - anno educativo 2017/2018. Corsi di formazione per il personale dei servizi educativi 0-3 del territorio. Determina a contrarre, affidamento servizio ed impegno di spesa.
– CIG ZA922CD9BE

La Dirigente 3° Settore Servizi alla Persona/Sviluppo Economico

(nominata con Decreto del Sindaco n. 3 del 01/02/2018)

Premesso che:

- la Regione Toscana con deliberazione della Giunta Regionale n. 536 del 22/05/2017 ha approvato le Linee guida per la programmazione e la progettazione educativa integrata territoriale - anno educativo/scolastico 2017/2018 delineando le caratteristiche, i contenuti e le metodologie di formulazione e gestione del Piano Educativo Zonale - P.E.Z;

- le Linee guida regionali, nel quadro del sistema regionale dei servizi e nell'ottica di favorire una crescente integrazione tra pubblico e privato e un confronto costante tra le diverse esperienze presenti sul territorio, hanno individuato nel coordinamento gestionale e pedagogico di ambito zonale e nella formazione i due principali strumenti di azione, fattori trainanti in un processo di costruzione di “sistema” che deve caratterizzare la programmazione territoriale integrata;

- il PEZ infanzia della Zona Fiorentina Nord-Ovest per l'anno educativo 2017/2018, in conformità alle linee guida della Regione Toscana, ha previsto azioni sia a livello zonale (coordinamento gestionale e pedagogico e formazione congiunta rivolta al personale dei servizi educativi 0-6), sia a livello comunale (formazione del personale dei servizi educativi 0-3);

- questo Servizio ha predisposto un progetto per la formazione del personale educativo dei nidi comunali e privati del territorio e lo ha presentato nell'ambito della finalità 1.b.2 “Formazione educatori prima infanzia” alla Regione Toscana sull'apposito formulario;

- la Conferenza per l'Educazione e l'Istruzione Zona Fiorentina Nord-Ovest ha approvato con deliberazione n. 2 del 21/07/2017 la ripartizione tra i Comuni della Zona delle risorse PEZ infanzia e età scolare, nel rispetto dei vincoli di percentuale indicati nelle linee guida regionali, nonché i formulari PEZ zonale e misura conseguentemente predisposti;

Considerato che dall'analisi dei bisogni formativi espressi dagli educatori dei servizi per la prima infanzia è emersa la richiesta di effettuare una formazione sul lavoro con gruppi omogenei/misti, su progetti trasversali omogenei per età, organizzazione ambienti, autonomia dei bambini in rapporto all'ambiente/centri di interesse;

Dato atto che per la realizzazione del corso di formazione occorre avvalersi della professionalità di esperti in processi educativi 0-3, questo servizio ha svolto un'indagine esplorativa sulle agenzie di formazione accreditate presso il MIUR;

Visto che la Federazione Italiana dei C.E.M.E.A., Centri di Esercitazione ai Metodi dell'Educazione Attiva, è ente accreditato per la formazione presso il MIUR, Direttiva 170/2016, e che l'articolazione regionale l'Associazione Regionale Toscana dei C.E.M.E.A. è iscritta al Registro della Regione Toscana delle associazioni di promozione sociale di cui al Decreto 14006/2016 (L. 383/2000 e L.R. Toscana 42/2002) ed è specializzata nel campo della formazione del personale impegnato nei diversi ambiti dell'attività educativa;

Richiamato l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 che consente di ricorrere all'affidamento diretto di servizi per importi inferiori a 40.000 euro;

Visto che con deliberazione G.C. n. 180 del 14/06/2010 è stato stabilito di attivare l'utilizzo del Sistema Telematico degli Acquisti Regionale Toscano (START) per lo svolgimento delle procedure telematiche di acquisto di beni, servizi e lavori pubblici in forma congiunta con i Comuni di Calenzano, Sesto Fiorentino,

Signa e sono state contestualmente recepite le “Norme tecniche di funzionamento del sistema telematico di acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR”;

Acquisito per l'affidamento in oggetto, tramite l'apposito sito dell'ANAC, il codice CIG ZA922CD9BE;

Visto che questo servizio ha attivato sulla piattaforma START la procedura per l'affidamento diretto della realizzazione di un corso di formazione rivolto ai servizi prima infanzia 0-3 che operano sul territorio, 2 comunali ed 8 privati, sulle tematiche indicate dagli educatori, con richiesta di offerta economica all'Associazione Regionale Toscana dei C.E.M.E.A., C.F. 80025770480 P.Iva 04024560486, con sede legale in viale B. Croce 51 Firenze, Ente registrato nel portale START in possesso della necessaria qualificazione per categorie adeguate;

Vista l'offerta pervenuta attraverso la piattaforma START in data 14/03/2018 dall'Associazione Regionale Toscana dei C.E.M.E.A Federazione Italiana CEMEA, di euro 6.300,00 (seimilatrecento/00) e ritenuta congrua rispetto ai prezzi di mercato vista l'articolazione dell'intervento che prevede analisi dei contesti logistici e delle proposte educative dei 10 nidi del territorio, n. 12 incontri formativi di 2 ore, n. 2 incontri in plenaria, n. 2 incontri con i genitori dei servizi, monitoraggio e verifica intervento, coordinamento e materiali didattici;

Ritenuto di:

- procedere ad affidamento diretto ai sensi e nel rispetto dell'art. 36, comma 1 e comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del D.lgs. 56/2017 (cosiddetto Correttivo del Codice degli appalti e delle Concessioni), mediante l'utilizzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START), individuata quale piattaforma telematica di riferimento per gli enti del territorio toscano, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1232 del 22/12/2004;

- adottare la presente determinazione dirigenziale quale unico atto a valenza sia di determina a contrarre che di aggiudicazione definitiva del procedimento di acquisto, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 22 del D.lgs. 56/2017;

Visto il D.D. Regione Toscana n. 12433 del 10/08/2017, con il quale sono stati impegnati e liquidati i finanziamenti a favore dei comuni per la realizzazione dei progetti PEZ, in cui si prevede a favore del Comune di Campi Bisenzio un finanziamento di euro 7.089,77 da destinare alla realizzazione delle attività previste dal PEZ infanzia anno educativo 2017/2018;

Richiamata la determinazione n. 724 del 05/10/2017 con la quale è stato disposto l'accertamento 474/2017 Cap. di entrata 109 codice 2.03.0109 “Contributo della Regione per iniziative di ricerca e sperimentazione nel settore degli asili nido – Cap S 625” Bilancio 2017 l'importo di euro 7.089,77 quale contributo regionale vincolato alla realizzazione del PEZ infanzia anno educativo 2017/2018;

Vista la legge della Regione Toscana n. 32/2002 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e s.m.i.;

Rilevato che a tale spesa, relativa alla formazione del personale educativo servizi 0-3 prevista dalla normativa regionale, ai sensi del parere espresso dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Lombardia con deliberazione n. 116/2011, non si applicano le limitazioni di spesa previste dall'art. 6 comma 13 del D.L. 78/2010;

Visto il “Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012/2015” (PIGI) della Regione Toscana, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 32 del 17/04/2012;

Richiamate le proprie competenze dirigenziali ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 267/2000, del D.Lgs 165/2001 e lo Statuto Comunale;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000, testo unico degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

Visti gli art. 151, comma 4°, e 183 del D.lgs 267/2000;

Visto l'art. 7 del vigente regolamento dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 20/02/2013;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 31 gennaio 2018 che ha aggiornato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2018 - 2020;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 270 del 28 dicembre 2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il "Documento Unico di Programmazione 2018-2020";
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 271 del 28 dicembre 2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2018/2020;
- la deliberazioni della Giunta comunale n. 6 del 17 gennaio 2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano degli Obiettivi ed il Piano della Performance per il triennio 2018/2020;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 27 febbraio 2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la "Variazione al Bilancio di previsione 2018/2020";
- la deliberazione della la Giunta Comunale n. 30 del 6 marzo 2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la variazioni al P.E.G. 2018/2020 a seguito variazione di bilancio adottata con deliberazione di C.C. n. 32 del 27/02/2018;

Attestata la regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del T.U.E.L.;

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare all'Associazione Regionale Toscana dei C.E.M.E.A., C.F. 80025770480 P.Iva 04024560486, con sede legale in viale B. Croce 51 Firenze, la realizzazione di un percorso formativo rivolto al personale dei nidi comunali e privati del territorio, nell'ambito della finalità 1.b.2 del progetto PEZ infanzia anno educativo 2017/2018, CIG ZA922CD9BE, per un importo complessivo di euro 6.300,00 (seimilatrecento/00), ogni onere incluso, come da offerta economica formulata tramite la piattaforma telematica START in data 14/03/2018;

2. di impegnare a favore dell'Associazione Regionale Toscana dei C.E.M.E.A., nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, la complessiva spesa di euro 6.300,00 (seimilatrecento/00), imputandola per euro 6.000,00 al capitolo 625 "Piano Educativo Zonale infanzia con il contributo della Regione – Cap E 109" e per euro 300,00 al capitolo 346 art. 2 "Spese per proposte educative" Bilancio 2018 secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Capitolo / articolo	Cod. mecc. DPR 194/96	Missione Programma/ Titolo	Identificativo Conto FIN (V liv. piano dei conti)	CP/FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
					2018 Euro	2019 Euro	2020 Euro	Es. Su cc. Euro
625	110.1.5.	12/01/1	U 1.03.02.99.000		6.000,00	==	==	==
346 art. 2	01.04.0503	04/06/1	U 1.03.02.99.000		300,00	==	==	==

3. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (convertito in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

4. di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa non ricorrente;

5. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis,

comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

6. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

7. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

8. di dare atto altresì ai sensi del combinato disposto dall'art. 6/bis della L. 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013, non vi è alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al responsabile del procedimento, al titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale e degli uffici competenti ad adottare gli ulteriori atti endoprocedimentali;

9. di dare atto che ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 la stipula del contratto è disposta mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;

10. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente Provvedimenti / Provvedimenti dei dirigenti, atto di "scelta del contraente";

11. di dare atto che, ai sensi e per le finalità della legge 241/1990, responsabile del presente procedimento è la sottoscritta, Dirigente del Settore Servizi alla persona/Sviluppo economico".

La Dirigente 3° Settore
Servizi alla Persona/Sviluppo economico
Dott.ssa Gloria Giuntini